



Piano Triennale Offerta Formativa

ENEA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0000 del 25/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ENEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GZ00L
Indirizzo	VIA DANIMARCA, 163 TORVAJANICA 00040 POMEZIA
Telefono	069158804
Email	RMIC8GZ00L@istruzione.it
Pec	rmic8gz00l@pec.istruzione.it

❖ POMEZIA - MARTIN PESCATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GZ01D
Indirizzo	VIA VINCI MARTIN PESCATORE 00040 POMEZIA
Edifici	Via Vinci snc - 00071 POMEZIA RM

❖ TORVAIANICA ALTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GZ02E
Indirizzo	VIA DI TORVAIANICA ALTA TORVAIANICA ALTA 00040 POMEZIA
Edifici	Via DI TORVAIANICA ALTA SNC - 00071 POMEZIA RM

❖ MARTIN PESCATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GZ01P
Indirizzo	VIA TORRALBA FRAZ. MARTIN PESCATORE 00040 POMEZIA
Edifici	• Via Torralba snc - 00071 POMEZIA RM
Numero Classi	13
Totale Alunni	287

❖ TORVAIANICA ALTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GZ02Q
Indirizzo	VIA DI TORVAIANICA ALTA, S.N.C. TORVAIANICA ALTA 00040 POMEZIA
Edifici	• Via DI TORVAIANICA ALTA SNC - 00071 POMEZIA RM
Numero Classi	6
Totale Alunni	120

❖ ENEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GZ01N
Indirizzo	VIA DANIMARCA 163 TORVAIANICA 00040 POMEZIA
Edifici	• Via Danimarca snc - 00071 POMEZIA RM
Numero Classi	15



Totale Alunni	344
----------------------	------------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1

Biblioteche	Classica	2
--------------------	----------	---

Strutture sportive	Palestra	2
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	17



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di italiano, matematica, inglese.

Traguardi

Nella prima prova comune abbassare la percentuale di alunni con voto uguale o minore di 5: in italiano e matematica di 10 punti %, in inglese di 5 %

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Nella scuola primaria ridurre l'indice di variabilità tra le classi a tempo normale e a tempo pieno.

Traguardi

Abbassare l'indice di variabilità tra le classi equiparandolo ai valori di riferimento regionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Imparare ad imparare

Traguardi

Gestire autonomamente la comprensione dei testi di studio, dei testi dei problemi e dei testi non continui.

Priorità

Competenza digitale



Traguardi

Almeno il 40% degli alunni a partire dalla classe terza di scuola primaria, utilizza progressivamente, con dimestichezza e spirito critico, un device a scuola per realizzare prodotti digitali legati alle conoscenze, abilità e competenze da acquisire.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPrensione del testo di studio e dei testI non continui

Descrizione Percorso

Gli insegnanti attivano percorsi laboratoriali e azioni di autoformazione finalizzati alla costruzione delle abilità di comprensione del testo negli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" La comprensione del testo di studio, in osservanza delle Indicazioni Nazionali per il curricolo in cui si sottolinea che le competenze linguistiche devono essere oggetto di cura da parte di tutti i docenti, si realizza all'interno di laboratori di lettura graduati per livello di difficoltà trasversali alle discipline. I gruppi lavorano a classi aperte e per obiettivi specifici sotto la guida integrata dei docenti delle varie discipline e quelli di italiano. I docenti di lingua italiana curano gruppi di approfondimento con i colleghi delle altre discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Nella scuola secondaria migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di italiano, matematica, inglese.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" I docenti avvicinano gli alunni allo studio dei testi specifici disciplinari affrontando insieme le principali difficoltà legate alla comprensione. Gli alunni saranno guidati all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nella comprensione al fine di facilitare lo studio autonomo individuale e l'approfondimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Nella scuola secondaria migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di italiano, matematica, inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI LETTURA E COMPrensIONE DEL TESTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Le competenze linguistiche sono oggetto di cura da parte di tutti i docenti, all'interno di laboratori di lettura graduati per livello di difficoltà trasversali alle discipline i docenti realizzano percorsi per l'acquisizione delle abilità sottese alla comprensione del testo.

Risultati Attesi

Gli alunni acquisiscono le abilità sottese alla comprensione del testo di studio e dei testi non continui.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO COMPrensIONE A CLASSI APERTE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

I gruppi di alunni lavorano a classi aperte e per obiettivi specifici sotto la guida integrata dei docenti delle varie discipline e quelli di italiano.

Risultati Attesi

Gli alunni, organizzati per gruppi eterogenei a classi aperte consolidano e sviluppano specifiche abilità sottese alla comprensione del testo di studio e di testi non continui.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPRENDIAMO COME COMPRENDERE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

I docenti di lingua italiana curano gruppi di approfondimento con i colleghi delle altre discipline.

Risultati Attesi

I docenti delle discipline sperimentano nuove strategie per facilitare l'acquisizione delle abilità di comprensione negli alunni, anche grazie alla collaborazione dei docenti di italiano e di attività di formazione specifiche.

❖ UN NUOVO AMBIENTE DOVE IMPARARE

Descrizione Percorso

Gli alunni acquisiscono abilità digitali per un uso consapevole e costruttivo delle TIC finalizzato alla costruzione delle conoscenze disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno dei quali gruppi di alunni partecipano a laboratori finalizzati al consolidamento di apprendimenti in via di prima acquisizione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI CONOSCENZA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile

Organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi all'interno dei quali gruppi di alunni partecipano a laboratori finalizzati al consolidamento di apprendimenti in via di prima acquisizione.

Risultati Attesi

Gli alunni all'interno di laboratori costruiscono le conoscenze disciplinari utilizzando strategie innovative quali il peer tutoring, learning by doing, role playng, brainstorming, problem solving, simulazioni, uso delle TIC, ecc..

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BYOD

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Uso di device personali per facilitare attività finalizzate alla realizzazione di compiti reali per l'acquisizione di autonomia operativa, come supporto per lo studio e per l'approfondimento individuale.

Risultati Attesi

Gli alunni utilizzano device personali per la costruzione delle conoscenze disciplinari, per la realizzazione di prodotti digitali interdisciplinari, per la costruzione di strumenti per la sistemazione delle conoscenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO TIC

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Attivazione di laboratori trasversali e disciplinari all'interno dei quali gli alunni acquisiscono le abilità di base per l'uso consapevole delle TIC che diventano strumento per l'acquisizione delle conoscenze e la costruzione delle competenze. Il BYOD è lo strumento privilegiato. Ogni docente progetta attività specifiche utilizzando il laboratorio come strategia attiva per la costruzione della conoscenza disciplinare.

Risultati Attesi



Gli alunni costruiscono conoscenze e abilità disciplinari ed interdisciplinari utilizzando le TIC

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Acquisizione delle abilità di comprensione del testo tramite strategie didattiche laboratoriali di full immersion nei testi di varia tipologia.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Peer tutoring tra docenti, comunità di pratica in cui condividere strategie innovative per l'acquisizione delle abilità di comprensione del testo e dell'uso delle TIC nell'apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi laboratoriali in classe utilizzando il BYOD ed integrando le TIC nella pratica didattica quotidiana.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MARTIN PESCATORE RMEE8GZ01P
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TORVAIANICA ALTA RMEE8GZ02Q
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ENEA RMMM8GZ01N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Articolazione del curricolo e quadro orario

scuola primaria e scuola secondaria

SCUOLA PRIMARIA		
Discipline	ore settimanali *	
	min.	max
Italiano	6	8
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	3
Geografia	1	3



Lingua Inglese	1, 2, 3**	1, 2, 3**
Matematica	5	7
Scienze	2	
Tecnologia	1	
Arte e Immagine	1	
Musica	1	
Educazione Fisica	1	
Religione	2	
Approfondimento linguistico: lettura condivisa ad alta voce di testi letterari	1	5

* la d
efinizi
one
del
monte
ore
minim
o e
massi
mo

dipende anche dal tempo scuola
(tempo normale, 27 ore; tempo pieno, 40 ore)

**il curriculum di lingua inglese prevede 1 ora per la classe prima, 2 ore per la
classe seconda e 3 ore per le classi terza, quarta e quinta



SCUOLA SECONDARIA	
Discipline	Ore settimanali
Italiano	5
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	2
Inglese	3
Francese	2
Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze naturali	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2

Religione	1
Approfondimento linguistico: lettura condivisa ad alta voce di testi letterari	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ENEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola si articola in curriculum verticale per competenze, curriculum locale e curriculum delle competenze chiave di cittadinanza.

ALLEGATO:

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel curriculum verticale conoscenze e abilità concorrono alla costruzione delle competenze che si consolidano nel passaggio da un ordine all'altro.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ENEA AL 16.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono da promuovere sulla base dei bisogni formativi rilevati nel gruppo classe. Esse costituiscono il criterio ordinatore per le attività di ciascun docente.

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI DA PROMUOVERE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola promuovere interventi educativi che traducono le capacità personali di ogni alunno nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA_AL_14.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curriculum obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di: - valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale; - rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita; - tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole. La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Una società pluralistica e globalizzata pone il ragazzo di fronte a possibilità di scelta infinite, di fronte alle quali non sempre egli riesce a trovare una propria identità. Alla scuola è assegnato il compito di supportarlo nel suo rapporto con il proprio contesto di vita, elaborando proposte formative che lo rendano consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica. Per realizzare ciò le nostre Scuole hanno una flessibilità di gestione del monte orario settimanale tra le diverse aree disciplinari. Gli Organi Collegiali quindi possono realizzare specifici progetti al fine di migliorare l'offerta formativa, utilizzando fino al 20% del monte ore

annuale delle discipline di insegnamento, pertanto anche l'Istituto Comprensivo "Enea" intende ben definire la quota del curricolo locale, considerando che nel nostro P.T.O.F. è presente una svariata serie di attività, iniziative e progetti riconducibili all'ambito del curricolo locale. La Scuola dell'Infanzia non ha una distribuzione oraria particolarmente rigida, quindi è più facilitata ad inserire obiettivi legati al curricolo locale. Questa flessibilità organizzativa e didattica permette di impostare attività didattiche diversificate nel rispetto di contesti aperti alle iniziative del territorio. Tutte le eventuali iniziative organizzate dagli Enti Locali sono un'ulteriore occasione di apertura verso il territorio. Utilizzare il curricolo locale al fine di ampliare l'offerta formativa verso gli alunni e sensibilizzarli maggiormente alle conoscenze e agli apprendimenti trasversali.

Criteri di progettazione I docenti dell'Istituto hanno individuato i seguenti criteri da seguire nella progettazione del curricolo locale:

- Sviluppare la qualità dell'offerta formativa
- Privilegiare un percorso interdisciplinare e organico, nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola
- Educare al rispetto dell'ambiente e promuovere le risorse del territorio
- Promuovere l'educazione alle legalità ed alla convivenza democratica attraverso un percorso di cittadinanza attiva e responsabile
- Promuovere l'educazione al dialogo interculturale nell'ottica dell'accoglienza e dell'integrazione
- Educare alla pace e alla solidarietà, nel rispetto dei diritti umani

Le proposte riguardanti il Curricolo locale sono state sviluppate nei consigli di intersezione, interclasse e dipartimenti disciplinari e poi condivise in seno al Collegio dei Docenti. Sono state individuate le seguenti tematiche da sviluppare:

- Ambiente e territorio
- Cittadinanza e diritti umani
- Legalità

Per ognuna di esse sono stati definiti gli obiettivi formativi da conseguire, i contenuti e le attività per tutte le classi, cercando di valorizzare il rapporto con enti ed associazioni sociali e culturali operanti nel nostro territorio, al fine di creare una rete di istituzioni nell'ottica di una società educante, per corrispondere ai bisogni dell'utenza e offrire molteplici opportunità di crescita personale e culturale. Sono stati altresì definiti i momenti conclusivi di un percorso, individuando delle date simboliche da commemorare con attività di riflessione e confronto:

- 20 Novembre, Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 27 Gennaio, Giornata della memoria
- 10 Febbraio, Giornata del ricordo
- 23 maggio, Giornata della legalità.

ALLEGATO:

ENEA LOCALE.PDF

Approfondimento

Il curricolo di scuola si articola in curricolo verticale per competenze, curricolo locale e curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ARTE A SCUOLA

Vengono attivati laboratori curricolari in orario scolastico ed extrascolastico all'interno dei quali gli alunni sono guidati in maniera attiva alla scoperta delle principali forme d'arte. In particolare sono approciate le arti manipolative, grafico pittoriche, il linguaggio teatrale e cinematografico, musicale, la fotografia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ STEM

Vengono attivati laboratori curricolari in orario scolastico ed extrascolastico all'interno dei quali gli alunni sono guidati in maniera attiva alla scoperta delle principali forme d'arte. In particolare sono approciate le arti manipolative, grafico pittoriche, il linguaggio teatrale e cinematografico, musicale, la fotografia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

Multimediale

 ❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

I docenti delle discipline italiano, matematica e inglese organizzano laboratori curricolari in orario extrascolastico per il recupero di quelle abilità in fase di prima acquisizione. Le attività sono destinate ad alunni individuati dai docenti di classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: TRINITY**

Docenti interni di lingua inglese e docenti madrelingua guidano gli alunni nel percorso di acquisizione delle abilità necessarie per affrontare l'esame di certificazione del Trinity College London.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **EIPASS, CERTIFICAZIONE INFORMATICA**

I docenti guidano gli alunni nell'acquisizione delle abilità necessarie per affrontare l'esame di certificazione EIPASS

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ IL MONDO NEL CUORE

Attività e laboratori in orario scolastico ed extrascolastico a sostegno di iniziative di solidarietà per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IO E IL MIO TERRITORIO

Attività e laboratori collegati ad iniziative e d eventi del territorio di appartenenza, ambito sociale, culturale e naturalistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere il territorio come aula decentrata

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Fotografico

❖ Aule:

Territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Col Piano Nazionale Scuola Digitale viene superata la Direttiva del Ministro del 15 marzo 2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica) che vietava a qualsiasi livello l'utilizzo dei dispositivi personali degli alunni.

Destinatari del "Bring Your Own Device" saranno alunni ed agli insegnanti di qualsiasi ordine e grado scolastico e qualsiasi disciplina dell'Istituto che intenderanno parteciparvi.

Verrà così consentito agli studenti di portare i propri tablet o telefoni cellulari a scuola per sopperire al problema della mancanza di dispositivi per tutti gli alunni. Gli strumenti informatici in dotazione della scuola non disponibili in rapporto 1:1 (studente :

STRUMENTI
ATTIVITÀ

dispositivo) saranno utilizzati da chi non possiede un proprio device. In tal modo si consentirà il passaggio dalla vecchia didattica laboratoriale, che prevedeva l'utilizzo di dispositivi digitali della scuola solo in un unico ambiente (il laboratorio informatico), e passare ad ambienti diffusi per la didattica integrata.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (una delle "novità" della Legge n. 107 / 2015 c.d. "Buona Scuola") prevede "un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo".

Lo scopo principale di questo progetto è avviare tutti gli alunni della scuola dell'infanzia (alunni cinquenni), primaria e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

secondaria di 1° grado al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione.

Nella scuola dell'infanzia il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa basata sulla creatività del bambino.

Proprio alla creatività si collega l'uso delle tecnologie anche nella scuola dell'infanzia, la quale si presenta come un ambiente capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini alla sperimentazione di nuovi linguaggi, che osservano ed elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici, sui media. La codifica dei diversi linguaggi è alla base dell'azione educativa. L'utilizzo dei primi simboli permette ai bambini un approccio logico alla realtà.

Il coding è particolarmente adatto anche nella scuola primaria e secondaria di primo grado ; esso aiuta i bambini a pensare meglio e in modo creativo, stimolando la loro curiosità attraverso attività ludiche che consentono di imparare le basi della programmazione informatica.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Gli alunni della scuola secondaria di I grado sono stati già attuati percorsi di alfabetizzazione informatica extracurricolari basati sul coding (EIPASS JUNIOR).

Risultati attesi

Insegnanti : Coinvolgimento di un nutrito numero di insegnanti al fine di poter avviare al coding un maggior numero di alunni.

Alunni: Aiutare a pensare meglio ed in modo creativo, stimolare curiosità, imparare le basi della programmazione informatica impartendo comandi in modo semplice ed intuitivo.

Lo sviluppo del pensiero computazionale svilupperà negli alunni l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Essi non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere. In pratica i bambini si troveranno davanti a quello che più li diverte: un tablet, un monitor di un pc, un piccolo robot, e saranno loro ad animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno (come nel caso della robotica educativa) . Impareranno

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

a raggiungere un obiettivo attraverso il gioco.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Docenti, alunni e personale ATA interessati ad una prima alfabetizzazione informatica

Con DM 797 del 19 ottobre 2016 è stato adottato il Piano nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019.

La formazione in servizio è strutturale, obbligatoria e permanente risultando parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche

Essa deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi format educativi e la progettazione operativa di attività.

La formazione ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le competenze per un'efficace integrazione nella didattica digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

La nostra Istituzione Scolastica con l'aiuto dell'Animatore digitale e del Team digitale si prefigge per l'a.s. 2018/19 come obiettivo quello di sostenere i docenti nell'adozione della tecnologia, stimolando riflessioni critiche sull'impatto del digitale nella trasformazione dell'ambiente di apprendimento e supportandoli nella sperimentazione di attività in classe.

Verranno attuati, infatti, percorsi formativi nei quali i docenti saranno affiancati in una prima fase nella familiarizzazione con la tecnologia attraverso l'uso consapevole dei principali social-network, ambienti di condivisione (Google Plus, Drive, Cloud, ecc.), web-community; e, successivamente, nella progettazione e sperimentazione di percorsi didattici basati su strumenti innovativi (Flipped classroom, Web Apps, ecc.).

Per quanto concerne la formazione degli alunni, essi riceveranno una prima formazione di base attraverso percorsi di BYOD, di pensiero computazionale e coding.

Per gli alunni della scuola secondaria di I grado sono stati già attuati percorsi di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

alfabetizzazione informatica extracurricolari basati sul coding (EIPASS JUNIOR).

Risultati attesi:

- **aumento delle competenze digitali e maggiore consapevolezza dell'uso del digitale a scuola da parte dei docenti e degli alunni**

Fornire a tutti i docenti una base di competenze digitali da poter spendere in percorsi didattici innovativi;
ottenere obiettivi di crescita personale , professionale e di miglioramento della scuola.

- **Formazione e aggiornamento del docente come fattore di qualità della scuola**

Favorire una buona disposizione al cambiamento;
generare uno spirito di ricerca e collaborazione in team;
aumentare la relazionalità degli studenti tra di loro e con i docenti;
radicare la cultura dell'innovazione e di sostenere percorsi di ricerca e di sperimentazione;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

incrementare l'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana.

Trasversalità dell'informatica nella progettualità disciplinare e interdisciplinare.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ENEA - RMMM8GZ01N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. Nella valutazione viene tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento presenti nella progettazione del curriculum anche in relazione alla classe e dei progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il

curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia accompagnato da un colloquio esplicativo. Gli studenti per i quali è stato redatto un Piano educativo individualizzato, che prevede un percorso differenziato, vengono valutati in relazione agli obiettivi concordati nel Piano. Gli studenti ai quali è stato riconosciuto con certificazione un bisogno educativo speciale, sulla base di quanto previsto dalla CM 8/2013, che hanno fruito di modalità didattiche specificatamente individuate nel Piano Didattico Personalizzato sono valutati secondo forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, registrati nel relativo Piano. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MARTIN PESCATORE - RMEE8GZ01P

TORVAIANICA ALTA - RMEE8GZ02Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. Nella valutazione viene tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento presenti nella progettazione del curricolo anche in relazione alla classe e dei progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo

Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia accompagnato da un colloquio esplicativo. Gli studenti per i quali è stato redatto un Piano educativo individualizzato, che prevede un percorso differenziato, vengono valutati in relazione agli obiettivi concordati nel Piano. Gli studenti ai quali è stato riconosciuto con certificazione un bisogno educativo speciale, sulla base di quanto previsto dalla CM 8/2013, che hanno fruito di modalità didattiche specificatamente individuate nel Piano Didattico Personalizzato sono valutati secondo forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, registrati nel relativo Piano. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto si avvale del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. La scuola utilizza un sistema efficace di progettazione di itinerari comuni a tutti e tre gli ordini di istruzione per ogni specifico gruppo di alunni: -per gli alunni con disabilità' adotta dei modelli condivisi di Profilo Dinamico Funzionale, di Piano Educativo Individualizzato e di

Relazione Finale; -per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP ecc.), o altri bisogni educativi speciali appositamente individuati vengono redatti i Piani Didattici Personalizzati. I PEI sono soggetti a verifiche continue e a conclusione di ogni anno scolastico si provvede all'elaborazione della Relazione Finale nella quale sono riportati gli obiettivi ed i livelli raggiunti nelle varie aree di sviluppo. Le azioni attuate per l'integrazione vengono inserite e valutate nel PAI, documento ufficiale prodotto annualmente dall'istituto. Nel P.O.F d'istituto sono inseriti due importanti progetti: 'Tutti per un mondo migliore - Un viaggio nella terra della Liberta' sulla prevenzione degli abusi e dei maltrattamenti dei minori, in collaborazione con l'associazione Onlus Chiara e Francesco; 'Adotta una Pigotta' nel quale vengono trattati gli argomenti della multiculturalità e della diversità'.

Punti di debolezza

Progetti a tematica inclusiva comunque insufficienti e mancanza di corsi di formazione per i docenti in materia di didattica speciale o su tematiche relative all'integrazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

In tutta la scuola si lavora per gruppi di livello all'interno delle classi e in particolare nella Scuola Primaria le poche ore di compresenza dei docenti sono dedicate ad attività di recupero e/o potenziamento. Nella Scuola Secondaria di I grado si è attivato qualche corso di recupero pomeridiano e sono previste anche giornate dedicate con supporto per lo svolgimento dei compiti. Nella modulistica delle progettazioni vi è un'area dedicata con la programmazione delle attività da svolgere in classe. Sono previsti due momenti di verifica, utili alla pianificazione delle attività di recupero: uno a settembre, per accertare il superamento dei debiti formativi e/o dei prerequisiti, e un altro a metà anno scolastico. È prevista la partecipazione a gare e concorsi esterni alla scuola per valorizzare le eccellenze raggiungendo ottimi risultati (secondo posto nelle gare individuali nazionali del Kangarou della matematica in una V di Scuola Primaria)

Punti di debolezza

Scarsa pubblicizzazione delle attività di recupero e potenziamento, infatti tali buone pratiche sono per la maggior parte limitate alle azioni intraprese all'interno delle singole classi. Nel nostro istituto non sono stati avviati corsi e progetti per il potenziamento né in orario curricolare, né in quello extra-curricolare.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione, indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Viene elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'UVMD.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Partecipa alla redazione del PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti hanno come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994).

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017 tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare il DS	2
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione piano offerta formativa AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti Sostegno al lavoro dei docenti: valutazione interna AREA 3 Interventi e servizi per gli utenti: diversa abilità e inclusione Interventi e servizi per gli utenti: orientamento e continuità (scuola primaria-scuola secondaria di I grado) Interventi e servizi per gli utenti: orientamento e continuità (scuola secondaria di I grado-scuola secondaria di secondo grado) Interventi e servizi per gli utenti: iniziative culturali e apertura al territorio	7
Capodipartimento	Referenti dei rispettivi dipartimenti di ambito disciplinare.	3
Responsabile di plesso	Referente del DS con funzioni di coordinamento.	3
Animatore digitale	Implementazione azioni PNSD.	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale.	4



Referente sito istituzionale	Gestione del sito.	1
Referente INVALSI	Responsabile organizzazione delle attività Invalsi all'interno dell'istituzione scolastica.	1
Commissioni	Supporto alla Funzione Strumentale di riferimento.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alle sezioni nelle attività di accoglienza e inclusione. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nelle ore dedicate alle attività di potenziamento i docenti attivano interventi di supporto nelle classi finalizzate al recupero delle difficoltà negli apprendimenti, al potenziamento delle eccellenze. Nelle classi in cui sono presenti difficoltà legate ad un livello iniziale di acquisizione delle abilità sociali i docenti supportano quelli curricolari nell'attivazione di strategie per la costruzione delle stesse. Nei casi di particolari difficoltà legate a nuovi inserimenti attivano azioni di supporto anche individualizzato. Uno dei docenti interviene, seguendo un calendario	4



	modulabile e flessibile, nelle classi che ne fanno richiesta con attività di lettura condivisa di testi della letteratura per ragazzi. Servizio biblioteca scolastica nel plesso di primaria Martin Pescatore. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • progetti specifici	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alle classi nelle attività di inclusione, interventi finalizzati all'implementazione di attività educativi e in gruppi classe con bisogni specifici. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Supporto alle classi nelle attività di inclusione e di recupero potenziamento degli apprendimenti, interventi educativi in gruppi classe con bisogni specifici; recupero L2 inglese Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi amministrativo-contabili e della loro organizzazione.
Ufficio protocollo	Registrazione in ordine cronologico degli atti in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Area acquisti e supporto alle attività economiche.
Ufficio per la didattica	Area alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Personale interno

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE MINERVA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ RETE MINERVA**

	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO 16

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI**

Accoglienza e prima professionalizzazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIGITAL SCHOOL

Acquisizione e consolidamento delle competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica, uso del cloud, uso di software/hardware per realizzare testi multimediali, e-book, tutorial, presentazioni. Piattaforme di Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Competenza digitale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPRESIONE DEL TESTO



Le competenze linguistiche e le strategie didattiche per la facilitazione e la comprensione del testo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Imparare ad imparare
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LOGICA

Le strategie per il potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematico-scientifiche e al pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Nella scuola secondaria migliorare gli esiti degli alunni con votazione insufficiente di italiano, matematica, inglese.
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DALLA SCUOLA AL TERRITORIO**

Formazione su iniziative legate al territorio per la costruzione di competenze di cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti ineteressati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Enti locali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte da Enti locali

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ DIGITAL SCHOOL**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ DALLA SCUOLA AGLI UTENTI, QUALITÀ ED INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola